

Egregio Signor Proprietore,

Di ritorno da una escursione sul monte Grappa, ho trovato a capo Due opuscoli della Flora entomologica triestina, di cui Ella mi tiene altra volta parola, e ora vuole di gentilmente donarmi.

Io ho loro prestato e son sempre tenuto della memoria che tiene di me, e dell' amore che mi fa colli miei due ultimi lavori, i quali se tuttavia mi incoraggiano a far ogni sforzo per tener dietro alle sue luminose orme, non lasciano di aumentare ogni più il rimproverando che poco per non potermi occupar interamente di uno studio, quanto prezioso, altrettanto ostacolato.

Non vorrò intrattenere più a lungo col Dire che per la prima volta che forse il pride in della Grappa, non troppo nuove specie abbia raccolte. Il tempo minaccioso mi impedisce di inoltrarmi con ciò aver desiderato; ma nel prossimo agosto spero di poter ritornar anche in una miglior guida, e procurandomi il tempo, non tarderò di racconterle quante nuove specie mi s'è presentate; specie che io ho inviate come il solito alla chiosatura dell'anno, unitamente a pochi altre dei dintorni di Bassano, e che io spero quasi offrigli in ricambio di tanti disposti.

i Di' tant' grazie.

Se rimarrò infortunato i miei più cari ringrazierò,
e certo ch' Ella non mancherà d' offirmi occasione
onde poter in qualche guisa manifestarle la mia
conoscenza. Le prego a voler tenermi sempre fedel

Di Lei

Devot. Servo e aff. amico

De Martinis

P.S. D' abate Prof. Trivellini ne ha ringrazzi infinitamente
dell' opuscolo inviato, e he invi i suoi più cordiali saluti.
Le prego di miei convenienti volte a Di Lei. Sij. meglio.

Bassano 23 Luglio 1872.